

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2010, n. 450

**Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005-2007. Estensione validità all'anno 2010.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dott. Domenico Campanile, confermata dal dirigente del Servizio Foreste, Ing. Emanuele Giordano, riferisce l'Ass. Intronà:

- il Reg. CE 1974/2006, Allegato II, punto 5.3.2.2, prevede la predisposizione di piani forestali regionali oltre che di piani di protezione dagli incendi boschivi;
- il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, recante orientamento e modernizzazione del settore forestale, che all'art. 3, comma 1, affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ciascuno per quanto di propria competenza, l'incarico di emanare linee guida in materia forestale, in relazione alle quali le regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza, attraverso la redazione e la revisione di propri piani forestali;
- la convenzione sulla diversità biologica, sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, ha sancito la tutela della diversità biologica, nell'espressione delle varietà di tutti gli organismi viventi negli ecosistemi del pianeta, al fine di garantire l'uso sostenibile dei componenti biologici nonché dei benefici derivanti dall'utilizzazione delle risorse genetiche a livello globale e di

assicurare la conservazione delle biodiversità in situ ed ex situ;

- nel corso della sesta conferenza delle parti firmatarie della convenzione sulla diversità biologica, tenutasi all'Aja nel 2002, è stata adottata la decisione VI/22 che nell'allegato I definisce un programma di lavoro per la conservazione della diversità biologica forestale, considerata elemento insostituibile per la complessiva conservazione della diversità biologica anche in relazione al rapporto foreste - clima e ribadisce più volte l'importanza della gestione forestale sostenibile;
- la convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992, ed il protocollo di Kyoto del dicembre 1997 che ne rappresenta uno degli strumenti attuativi e riconosce alle foreste un ruolo significativo nelle politiche di stabilizzazione del clima per la loro capacità di fissazione del carbonio;
- aderendo al processo Paneuropeo delle conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE), ha fatto proprio il concetto di gestione forestale sostenibile (GFS) così come definito dalle risoluzioni di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998) e Vienna (2003) ed in particolare dalla risoluzione H1 di Helsinki del 1993, che chiede una "gestione corretta e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e 4 un tasso di utilizzo tali da mantenere la loro diversità biologica, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e una potenzialità che assicurino; adesso e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali 3 livello locale, nazionale e globale tali da non comportare danni ad altri ecosistemi";
- l'art. 3, punti 1 e 2, del D.L.vo 227/01, prevede che le Regioni promuovano la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscano la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione e il riesame periodico di propri piani forestali;
- la Giunta regionale, con Deliberazione del 28/12/2005, n. 1968, ha approvato il "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione

forestale 2005 - 2007", che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi di pianificazione forestale regionale;

- la Giunta regionale, con Deliberazione del 29/12/2007, n. 2296, ha affidato al Settore Foreste la redazione del "nuovo" Piano Forestale Regionale, scaduto il 31.12.2007, e alla Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - la redazione di uno "Studio di revisione e di aggiornamento del Piano forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di sviluppo rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013";
- la Giunta regionale con Deliberazione del 08.04.2008, n. 522, ha esteso la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" all'anno 2008.
- la Giunta regionale, inoltre, con Deliberazione del 04.06.2009, n.945, ha esteso la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" all'anno 2009.

Considerato che a tutt'oggi non è stata ancora formalizzato il rapporto di convenzione tra la Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - e il Servizio Foreste della Regione Puglia per motivazioni estranee alla responsabilità del Servizio medesimo, relativo alla redazione del predetto "Studio di revisione e di aggiornamento de/Piano forestale regionale per il periodo 2007-2013", e rilevata comunque la necessità di assicurare la continuità amministrativa delle iniziative avviate ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, si propone di estendere la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" anche per l'anno 2010.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali e dal dirigente del Servizio Foreste;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di estendere, per le motivazioni espresse in narrativa, la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007 anche per l'anno 2010;
- di incaricare il Servizio Foreste dell'attuazione del suddetto Piano nelle more della redazione e approvazione del "Piano Forestale Regionale 2007 - 2013";
- di disporre a cura della Segreteria della Giunta la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 2010, n. 453

**Decreto Ministeriale n. 37/2008: Indicazioni operative alle Commissioni Provinciali per l'Artigianato della Regione Puglia.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria esple-